



**MUSEO
DELLE STORIE
DI BERGAMO**



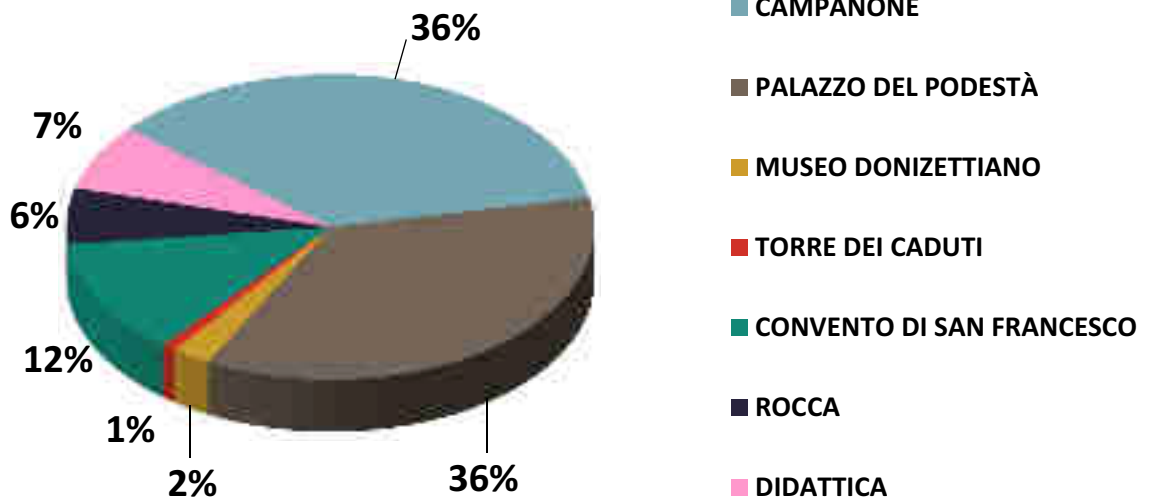
**RELAZIONI E
BILANCIO AL
31.12.2019**

**LA STORIA
È FATTA DI STORIE**

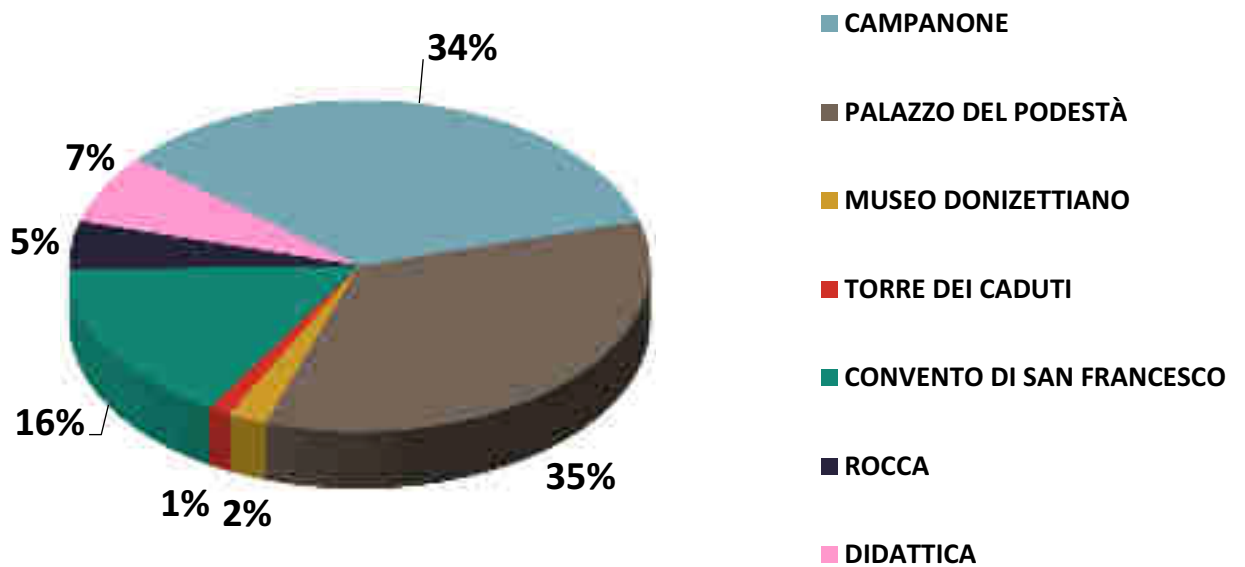
**VIENI AD
ASCOLTARLE**



ANNO 2019 | 152.619 VISITATORI



ANNO 2018 | 150.641 VISITATORI



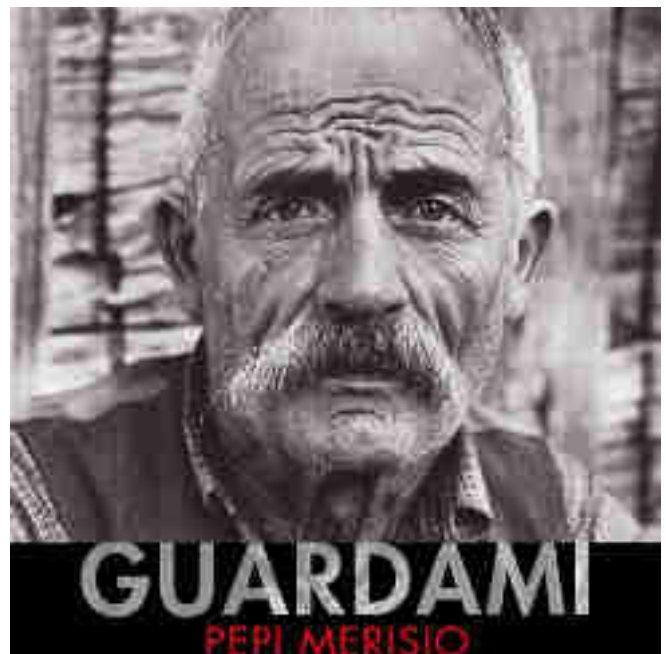
Signori membri del Comitato di Indirizzo,

il progetto culturale e scientifico 2019-2021, presentato e approvato dai soci della Fondazione, è stato al centro di tutte le numerose attività che lo staff della Fondazione ha svolto nel corso di tutto il 2019, così come descritte nella relazione che di seguito presentiamo. Prima di illustrare le principali attività e iniziative che accompagnano il bilancio consuntivo 2019 si rileva come l'intensa attività culturale svolta abbia prodotto risultati positivi sia in termini qualitativi che quantitativi. **Si conferma il trend in costante crescita**, non solo nel numero dei visitatori, ma **soprattutto negli incassi, maggiori di € 67.659,00 rispetto all'anno precedente**. Questo risultato è frutto anzitutto dei 21978 visitatori paganti grazie al nuovo biglietto a € 7,00 introdotto per l'ingresso al Convento di San Francesco; da quest'anno il Convento, con il nuovo Museo della Fotografia e le mostre collegate, ha infatti un'offerta che genera un valore culturale e insieme economico. A tutto questo si aggiungono le ricadute positive generate da alcune strategie di pricing: il biglietto a € 5,00, introdotto dal 2018 per il polo di Piazza Vecchia, si conferma in costante crescita; un risultato apprezzabile si registra inoltre dall'aumento delle vendite pari a 3000 biglietti per il "Museo delle storie 1DAY" grazie all'estensione della durata del ticket fino a 48 ore. **Il totale complessivo dei visitatori** per il 2019 è stato di **152619** presenze.

Si aggiungono infine i **12927 visitatori derivanti dalle attività didattiche**, per i quali si registra un sostanziale mantenimento de numero di studenti e pubblico che ha partecipato ai percorsi e alle attività proposte dai servizi educativi.



MUSEO DELLA
FOTOGRAFIA
SESTINI >>



>>MUSEO DELLA FOTOGRAFIA SESTINI

Nel corso del 2019 il Museo della Fotografia è stato al centro della vita della Fondazione con attività realizzate **grazie alla collaborazione di Siad –Fondazione Sestini** che oltre ad essere partner di tutte le iniziative ha **interamente sostenuto i costi di gestione** del Museo della fotografia.

• INCREMENTO DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2019 il patrimonio è cresciuto grazie alla generosità della comunità. Sono entrati a far parte dell'Archivio fotografico Sestini 6 nuovi fondi fotografici:

Fondo Studio Da Re - Paolo Da Re ha depositato l'**archivio dello "Studio fotografico Da Re", costituito da circa 75.000 negativi** e degli strumenti di corredo all'archivio (schedari e registri).

Fondo Gentili - Gabriella Gentili e Sandro Lorenzi hanno depositato oltre **1.500 stampe fotografiche e 15 album fotografici** e un ingranditore a muro provenienti dallo studio fotografico di Pietro e Achille Gentili.

Fondo Marieni - Giovanni Marieni Saredo ha donato al Museo **6 album fotografici e fotografie sciolte relativi all'opera prestata dal generale Giovanni Battista Marieni** in Tripolitania, nell'Aeronautica e come Comandante Generale del Genio militare sul Piave e sul Grappa, per un **totale di 2.771 scatti fotografici** del periodo 1910-1934.

Fondo Archivio Camera di Commercio di Bergamo - La Camera di Commercio ha depositato il proprio **Archivio fotografico storico** presso il Museo delle storie di Bergamo. Il fondo **costituito da 9 album e 26 faldoni per un totale di circa 2000 immagini** documenta le varie fasi dello sviluppo economico della provincia nel corso degli ultimi 150 anni. Le fotografie raccontano il ruolo che ha svolto la Camera di Commercio in affiancamento al mondo economico e il contributo che ha apportato allo sviluppo imprenditoriale del territorio.

Fondo Schwamenthal – Gli eredi di Riccardo Schwamenthal hanno depositato **48 stampe fotografiche** provenienti dall'**archivio fotografico di Riccardo Schwamenthal**, preziosa testimonianza degli anni del Bergamo Jazz Festival.

• CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

E' proseguita nel corso del 2019 l'attività di digitalizzazione a cura dell'impresa sociale ZeroUno con la supervisione di Mida informatica. Nel corso dell'anno sono state **digitalizzate 71662 immagini**.

È proseguita inoltre l'attività di studio, inventariazione e catalogazione dei fondi fotografici coordinato da Roberta Frigeni e Jennifer Coffani. Nel corso dell'anno **sono state catalogate circa 12000 immagini** rese disponibili on line entro il portale dell'archivio.

Al fine di coordinare e monitorare l'attività dei liberi professionisti che lavorano alla catalogazione e di dare continuità a questa attività portante dell'Archivio anche in futuro, **è stato assunto il dottor Nicholas Fiorina in qualità di addetto alla catalogazione dell'Archivio fotografico Sestini**.

Nel corso del 2019 è stato attivato un **tirocinio extracurricolare** con l'Università Cattolica di Milano. Per sei mesi, da aprile a ottobre, la dottoressa Cecilia Tognon si è occupata delle **attività di pulitura, inventariazione e condizionamento del patrimonio fotografico**, operazioni preliminari finalizzate alla collocazione del materiale negli ambienti climatizzati e all'avvio della digitalizzazione e catalogazione.

- **MOSTRE**

Con il 2019 è stata **avviata** anche **l'attività espositiva finalizzata alla valorizzazione dell'imponente patrimonio fotografico dell'Archivio**. Grazie alla sponsorizzazione di **Siad – Fondazione Sestini**, gli spazi della ex chiesa del Convento di San Francesco sono stati organizzati, allestiti e dotati di un miglior apparato illuminante per poter accogliere mostre temporanee dedicate alla fotografia e non solo. Due le mostre realizzate nel corso dell'anno.

>> Guardami. Mostra antologica di Pepi Merisio

Il Museo della fotografia Sestini ha inaugurato la stagione delle mostre con un evento espositivo dedicato all'opera di Pepi Merisio, il cui fondo è stato depositato al Museo delle storie di Bergamo nel 2018. Il **percorso ha offerto al pubblico la possibilità di immergersi nella fotografia di Merisio attraverso 250 scatti** scelti dal fotografo stesso, raggruppati in 5 diverse sezioni tematiche ciascuna relativa ai temi fondamentali della carriera del grande fotografo.

La mostra, aperta da maggio a ottobre, è stata **curata da Pepi e Luca Merisio**, promossa e **organizzata da Museo delle storie di Bergamo e Comune di Bergamo**, e realizzata grazie al contributo di **SIAD, main sponsor dell'evento e del nuovo allestimento dello spazio espositivo**.

La mostra ha riscosso un grande successo di visitatori e anche il catalogo è stato molto apprezzato dal pubblico e dalla critica.

Alla mostra sono state **collegate numerose iniziative**. Tra le principali ricordiamo:

Aspettando la mostra - In attesa dell'inaugurazione della mostra "Guardami" di Pepi Merisio, il 5 maggio presso la Fiera dei liberali di Bergamo si è tenuto l'incontro dedicato alla figura del grande fotografo, a cura di Giovanni Gazzaneo (giornalista di Avvenire e curatore de "Luoghi dell'Infinito").

La mostra te la spieghiamo noi - Da maggio a giugno, tutte le domeniche gli studenti della classe 3[^]A dell'Istituto superiore Simone Weil di Treviglio, protagonisti di un progetto di alternanza scuola lavoro organizzato in collaborazione con il Museo delle storie, sono stati a disposizione del pubblico per condurre visite guidate gratuite alla mostra.

Visite guidate con il curatore - In occasione della proroga della mostra, nei mesi di settembre e ottobre sono state organizzate due visite guidate speciali con il curatore della mostra Luca Merisio, figlio di Pepi e suo collaboratore da oltre trent'anni. Durante la visita è stato possibile approfondire il lavoro del grande autore attraverso i suoi scatti.

>> Bergamo nel Novecento. Storie dall'Archivio fotografico Sestini

La mostra, inaugurata il 31 ottobre 2019, è nata con l'intento di **valorizzare le fotografie custodite dai tredici fondi dell'Archivio fotografico Sestini facendo emergere**, attraverso le immagini, **le storie di Bergamo nel Novecento**. Un percorso con **più di 100 scatti** contribuisce a comporre un mosaico multiprospettico della città e permette un'incursione inedita tra i fondi conservati dal Museo delle storie di Bergamo.

La mostra curata dal Museo delle storie di Bergamo e realizzata in collaborazione con Comune di Bergamo e Siad – Fondazione Sestini ha avuto un buon successo di pubblico. Molto apprezzata l'iniziativa **"Visite guidate con la curatrice"**, che ha proposta ogni mese una visita speciale alla mostra, guidata dalla curatrice, responsabile dell'Archivio fotografico, Jennifer Coffani.

• CONFERENZE E INIZIATIVE

Numerose le iniziative realizzate per valorizzare il nuovo Museo della fotografia Sestini. Ricordiamo:

Weekend in love - In occasione del giorno di San Valentino è stato organizzato "Weekend in LOVE. Storie d'amore per immagini": nella sala workshop del Museo è stata proiettata una rassegna delle storie d'amore per immagini più belle dell'Archivio fotografico Sestini, un album di ricordi di coppia dalla fine dell'Ottocento agli anni Settanta del Novecento.

Inoltre, durante il week end, i visitatori hanno ricevuto una stampa in omaggio in edizione limitata a tema "LOVE: Storie d'amore per immagini".

Fotografie al femminile. I ritratti più belli dell'Archivio fotografico Sestini - In occasione della Festa della Donna, il Museo ha organizzato l'iniziativa "Fotografia al Femminile. I ritratti femminili più belli dell'Archivio fotografico Sestini". Nella sala workshop del Museo è stata proiettata una rassegna delle immagini di donna più significative, scelte tra i fondi dell'Archivio fotografico Sestini.

L'Ora blu - Un'ora speciale per conoscere la fotografia e le sue storie sotto una luce diversa. Da marzo a settembre è stato creato, promosso e organizzato L'Ora blu, un calendario di incontri interamente dedicati alla fotografia. In particolare, sono stati proposti laboratori per bambini (Photokids), conferenze con gli autori (10 scatti con), visite speciali in archivio, volte a far emergere ogni volta un aspetto diverso del mondo della fotografia. Le iniziative sono state particolarmente apprezzate dal pubblico di curiosi e appassionati di fotografia. **10 SCATTI CON: tre conferenze** con Denis Curti, Luca Merisio e Alfonso Modonesi; **VISITE IN ARCHIVIO: sette appuntamenti per scoprire la fotografia** con diverse prospettive: Una meravigliosa scoperta, Occhio per occhio!, Luci e ombre, Backstage: l'Archivio si apre!, 100 anni di tecnica fotografica, Photokids #1, Photokids #2.

Editoria

Nel 2019 oltre al catalogo della mostra Guardami di Pepi Merisio il Museo ha avviato la **nuova linea editoria del Museo della fotografia Sestini** il cui obiettivo è valorizzare attraverso piccole pubblicazioni il ricco patrimonio dell'Archivio fotografico Sestini. Il **primo numero** della collana "**Città Alta 1926-1938. Il Piano di Risanamento e Luigi Angelini**", edito da **Nomos Edizioni**, è stato realizzato in occasione del cinquantesimo anniversario della scomparsa dell'architetto ingegnere Luigi Angelini. La presentazione, in collaborazione con l'Ateneo di Scienze Lettere e Arti, è avvenuta il 14 dicembre.

Il libro offre una ricca galleria d'immagini di una Bergamo 'risanata' tra gli anni Venti e Trenta del Novecento e racconta, grazie a un saggio introduttivo curato da Valentina Raimondo, un momento importante della storia d'Italia del XX secolo: la nascita dei centri storici come luoghi da conservare grazie a interventi di 'risanamento' igienico-sanitari.



CANTIERE 900 >>



>> CANTIERE NOVECENTO

• RICERCA

Nel corso del 2019 sono **proseguite le attività inerenti “Cantiere Novecento”** il progetto nato con l’obiettivo di creare un **percorso permanente dedicato alla storia del XX secolo a Bergamo**, da realizzarsi nell’ala est del Convento di San Francesco.

In particolare, a partire dagli studi e le ricerche effettuate tra il 2017 e il 2018, nel 2019 l’attività del Museo si è concentrata sulla **rielaborazione dei contenuti scientifici per la realizzazione del progetto**. Roberta Frigeni e Lia Corna hanno dunque approntato **le linee guida e i contenuti del percorso espositivo con la supervisione del Comitato Scientifico** composto da **Giuseppe De Luca, Gianluigi Della Valentina, Federico Mazzei e Peppino Ortoleva**, storici che si sono distinti per importanti studi dedicati al territorio e alla divulgazione scientifica in ambito museale, e con la collaborazione dei consulenti Elisa Pievani, Maria Mencaroni, Carlo Salvioni. Parallelamente, con l’affidamento di incarico per il progetto di allestimento ad un gruppo di professionisti coordinati da Davide Sgalippa e Alessandro Bettonagli, **è stato approntato il progetto di allestimento scenografico e multimediale**.

Cantiere 900 è stato presentato il 30 ottobre in conferenza stampa insieme a **Fondazione UBI >< Banca Popolare di Bergamo onlus**, quest’ultima partner e main sponsor del progetto.

• COLLABORAZIONI

Nel corso del 2019 sono state inoltre **avviate numerose collaborazioni con enti e istituzioni non solo sul territorio bergamasco**, ma anche quello nazionale, per la **raccolta di materiali (oggetti, fotografie, audio e video) utili alla ricerca e all’allestimento**. Un patrimonio di fonti provenienti non solo da **istituzioni culturali**, ma anche dagli **archivi storici di aziende, imprese ed esercizi commerciali** e da **collezionisti privati**. Tra le istituzioni e le associazioni cittadine e del territorio: Accademia Carrara, Accademia di Belle Arti “Giacomo Carrara”, Amici del Museo storico di Bergamo, Archivio de L’Eco di Bergamo, Archivio Gruppo storico di Chiuduno, Archivio storico dell’Abbazia di Sant’Egidio in Fontanella, Archivio di Stato, Archivio storico Bergamasco, Archivio Storico di Crespi d’Adda, Archivio Storico Diocesano di Bergamo, Archivio storico del Comune di Bergamo, Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Bergamo, ATB, Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo, Biblioteca Civica Angelo Mai, Biblioteca comunale di Treviglio, Biblioteca “Di Vittorio” - CGIL, Camera di Commercio di Bergamo, CAI Club Alpino Italiano Sezione di Bergamo, Cinevideo Club Bergamo, Fondazione Dalmine, Fondazione Legler per la storia economica e sociale di Bergamo, Fondazione Papa Giovanni XXIII, Fondazione Teatro Donizetti, GAMeC - Galleria D’Arte Moderna e Contemporanea, ISREC, LAB80, Museo Civico di Scienze Naturali “Enrico Caffi”, MuMeSE - Museo Memoriale Sciesopoli Ebraica, Museo del falegname "Tino Sana", Museo SAME, Università degli Studi di Bergamo. Tra gli archivi nazionali: AESS - Archivio di Etnografia e Storia Sociale Regione Lombardia, Archivio centrale dello Stato, Archivio storico Istituto Luce, Civica raccolta delle stampe Achille Bertarelli, Fondazione Ernesto Rossi, Galata Museo del Mare di Genova, GNAM - Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea di Roma, Istituto Ernesto De Martino, Rai Teche.

Tra gli archivi storici d’azienda: Baldassare Agnelli, Atalanta Bergamasca Calcio, Cartiere Paolo Pigna, Foppapedretti, Istituto Clinico Humanitas Gavazzeni, RadiciGroup, Sanpellegrino – Nestlé e altre ancora.



>> MURA PATRIMONIO UNESCO

• RICERCA

Nel corso del 2019 il Museo delle storie ha affidato a **Monica Resmini, storica dell'architettura, la ricerca finalizzata** anzitutto alla **creazione di un centro di documentazione dedicato alle Mura**. La professoressa Resmini ha avviato gli studi nonché la **raccolta bibliografica, iconografica e documentale-archivistica svolta sia presso archivi e biblioteche del territorio, sia presso archivi e istituti culturali nazionali**. A maggio è stato **nominato il Comitato scientifico** composto dai professori **Paolo Fiore, Aurora Scotti, Elisabetta Molteni e Alessandro Brodini**, quattro tra i più eminenti storici dell'architettura e delle opere difensive in Italia; si è inoltre ritenuto di nominare **un comitato scientifico "intra moenia"** composto dai professori **Marco Pellegrini, Matteo Di Tullio e Gianmaria Labaa** che offriranno collaborazione e competenze più specifiche rispetto alla storia e alla costruzione delle Mura di Bergamo. È stata quindi stesa una prima proposta progettuale di percorso espositivo da parte di Roberta Frigeni e Monica Resmini, frutto dei lavori di studio e ricerca compiuti e del proficuo confronto con i due comitati scientifici. Sono inoltre stati coinvolti nel progetto alcuni istituti culturali della città che, per competenze storiche e per il patrimonio conservato inerente le Mura, hanno dimostrato la loro intenzione di collaborare al progetto. Si tratta dell'Università degli Studi di Bergamo, dell'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo e della Biblioteca Civica Angelo Mai.

• INIZIATIVE

Nel 2019 il Museo delle storie ha elaborato **PANORAMAMURA**, un **programma di iniziative divulgative pensato per far conoscere ad un ampio pubblico la storia del manufatto**.

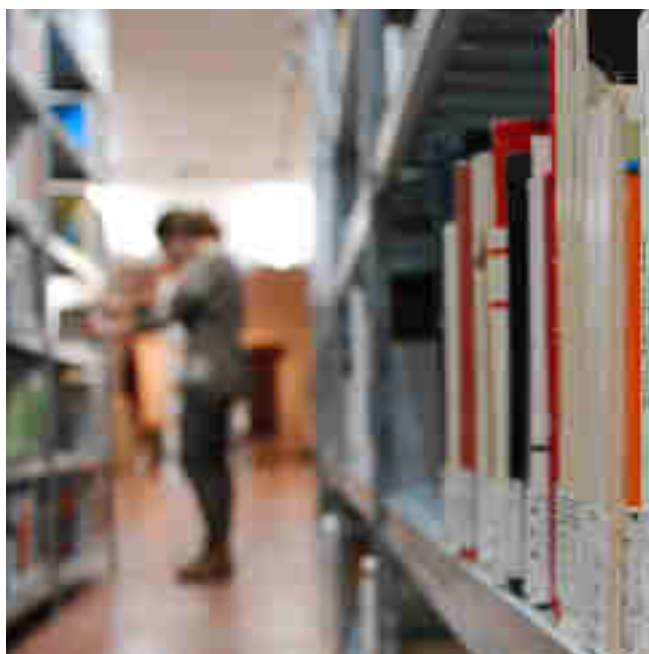
Il primo calendario, ideato da Roberta Frigeni e Fausta Bettoni, con la collaborazione dell'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Bergamo, avviato a settembre si è concluso a dicembre 2019 con **percorsi guidati sulle Mura attraverso itinerari insoliti, tutti dedicati alla costruzione e alla trasformazione della fortezza veneziana**. Dall'approfondimento storico alla visita teatrale, dal laboratorio per bambini alla passeggiata amarcord: quattro modi di raccontare un patrimonio dell'umanità.

• COMUNICAZIONE

Infine il museo ha elaborato un piano di comunicazione e promozione di tutte le iniziative dedicate alla valorizzazione delle Mura, con la **creazione di un'identità visiva per PANORAMAMURA**, immagine che accompagnerà in modo unitario la promozione di tutte le iniziative del Museo targate Unesco.



**PREMI DI STUDIO
BIBLIOTECA >>**



>> RICERCA | PREMI DI STUDIO

• PREMIO DI STUDIO MAURO GELFI

In collaborazione con Lyons Club Colleoni e l'Associazione Amici del Museo storico di Bergamo, con il patrocinio del Comune di Bergamo e in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e con l'Università degli studi di Bergamo e con l'Accademia Belle Arti "Giacomo Carrara" è stata promossa l'edizione 2019/2020 della borsa di studio Mauro Gelfi. Il Premio è stato **assegnato a Romina Marchisio** selezionata tra 6 candidati per **realizzare un progetto di censimento, catalogazione e studio del patrimonio lapideo conservato presso l'ex Convento di San Francesco**. La cerimonia di premiazione è avvenuta il 8 ottobre 2019. Nel corso della serata sono stati presentati gli esiti delle ricerche svolte da Francesco Mistri e Valentina Fornoni, vincitori dell'edizioni 2018/2019, dedicate rispettivamente a "La Rocca di Bergamo: nascita, declino e rinascita di una fortezza" e "La Torre dei caduti: struttura e materia".

• PREMIO GIOVANNI BATTISTA CAMOZZI VERTOVA

Fabrizio Costantini, vincitore del Premio di studio, ha lavorato alla fonte inedita dei Diari di Giovanni Battista Camozzi Vertova, depositati eccezionalmente presso la sede del Museo delle storie di Bergamo.

>> BIBLIOTECA

Nel 2019 l'attività della biblioteca è stata particolarmente intensa e si è svolta su ben tre fronti.

• CATALOGAZIONE DEL FONDO SPECIALE CARLO LEIDI E PRESENTAZIONE AL PUBBLICO

Tra la fine di gennaio e gli inizi del mese di febbraio 2019 è **terminata la catalogazione del Fondo Speciale Carlo Leidi**, la biblioteca personale del notaio, giornalista e fotografo bergamasco, donata dagli eredi al Museo delle storie di Bergamo. Il fondo conta **3408 volumi dedicati a diversi argomenti**: geografia, reportage di viaggio, narrativa, saggi di storia antica, moderna e contemporanea, storia locale, arte e, per finire, **molti volumi dedicati al tema della fotografia**, sua grande passione. Tutto il materiale è disponibile sull'OPAC del Polo Regionale Lombardia.

In occasione del completamento dei lavori di catalogazione del Fondo Carlo Leidi, Museo delle storie di Bergamo e Associazione Amici del Museo storico hanno organizzato la **conferenza "Jan Palach nell'immaginario collettivo europeo" con Paolo Conti**, giornalista de Il Corriere della Sera e autore del libro 1969: tutto in un anno. La **conferenza è stata dedicata alla figura di Carlo Leidi "notaio per dovere e fotografo per passione"** che fu presente e testimone durante le giornate dell'autunno di Praga.

Nel corso dell'incontro, svoltosi giovedì 23 maggio 2019 alle ore 18.00 presso la Sala Capitolare del Convento di San Francesco, sono stati mostrati alcuni volumi particolarmente significativi del fondo Leidi, alcuni dei quali dedicati all'autunno di Praga e molti contenenti annotazioni personali e schizzi autografi, testimonianza della poliedrica figura di Carlo Leidi.

• CATALOGAZIONE DEI FONDI SPECIALI FOTOGRAFICI ASPERTI, MERSIO, MODONESI E TERZI

Da maggio a dicembre 2019 è stata effettuata la catalogazione dei **fondi librari specificamente a soggetto fotografico**, circa **950 volumi donati dai fotografi Fausto Asperti, Pepi Merisio, Alfonso Modonesi e "Tito" Terzi**, appartenenti oggi alla Biblioteca del Museo delle Storie di Bergamo. Oltre alle monografie, sono presenti tra i fondi Asperti, Modonesi e Merisio anche fascicoli di periodici. I volumi (monografie) sono stati ordinati adottando la Classificazione Decimale Dewey (21. ed.) e suddivisi per fondo e infine collocati nell'aula workshop del Museo della fotografia Sestini e costituiscono la nuova sezione speciale

dedica alla Fotografia, disponibile per la consultazione e il prestito sia per il pubblico, sia per i professionisti che collaborano con il museo alla catalogazione dell'Archivio fotografico Sestini.

La catalogazione è stata realizzata anche grazie al contributo di Regione Lombardia.

- **CATALOGAZIONE ORDINARIA, SERVIZIO DI REFERENCE E ORGANIZZAZIONE SPAZI**

E' proseguita per tutto il 2019 anche **la catalogazione ordinaria dei volumi della biblioteca** di cui molti derivati dalla catalogazione di fondi da tempo donati al Museo e non ancora trattati. Il cospicuo aumento del patrimonio librario raccolto dal Museo negli ultimi anni, e il conseguente incremento del patrimonio catalogato, ha reso necessario la **riorganizzazione degli spazi della Biblioteca con un importante investimento nell'acquisto di nuovi arredi** (scaffali, armadi e reggi libri) al fine di ricavare nuovi metri lineari e nuove superfici per accogliere il materiale catalogato. Nei primi mesi del 2019 sono state **allestite nuove scaffalature ed è iniziata la riorganizzazione degli spazi con una serie di operazioni di revisione e controllo che impegneranno anche il 2020**. Nel 2019 è stata effettuata una sistemazione dei volumi (con controllo e verifica di tutto il materiale) e ricollocazione, laddove necessaria, di alcuni fondi speciali già catalogati. Nei mesi di giugno e luglio è stata **riorganizzata anche la sezione emeroteca** che, seppur non inserita a catalogo SBN, è parte della Biblioteca del museo **con numerose testate consultabili dagli utenti in loco**. Si è poi operata una razionalizzazione delle testate, in modo da conservare in Museo solo i periodici particolarmente significativi in ordine alla specificità della nostra istituzione e di cui possediamo numeri con continuità, oppure di cui siamo l'unico ente sul territorio ad avere copia. Si è cercato invece di destinare ad altre biblioteche le testate di cui il Museo possiede poche annate o quelle non particolarmente in linea con gli interessi di istituto. I lavori relativi all'emeroteca si sono conclusi con la ricollocazione e il riordino a scaffale, all'interno dei nuovi armadi ubicati in una sala adiacente alla biblioteca.

Per tutto il 2019 **la biblioteca ha continuato il servizio di apertura al pubblico, un giorno alla settimana, nonché il servizio di reference, prestito, interprestito e document delivery**. Quest'ultimo servizio è stato prestato anche su articoli della raccolta di periodici.



SERVIZI
EDUCATIVI >>



>> SERVIZI EDUCATIVI

Il 2019 ha registrato **un sostanziale mantenimento delle presenze dei partecipanti alle attività educative**. Si è svolta nel **mese di settembre la presentazione della nuova guida alle attività educative (“Fili della storia” 2019/2020)** contenente 105 tra percorsi di visita, progetti e laboratori; la nuova guida ha puntato oltre che sulla collaborazione con le altre realtà culturali del territorio come la Fondazione Dalmine e l’Orto Botanico su nuove attività per il pubblico della scuola materna e della primaria.

Nel 2019 è stata **assunta a tempo parziale Fausta Bettoni**, in qualità di **referente servizi educativi per attività non scolastiche ma rivolte al pubblico delle famiglie, adulti, gruppi culturali e aziendali**. L’assunzione di Bettoni, oltre che ad essere di supporto alle attività didattiche con le scuole, mira ad ampliare i visitatori intercettando nuovi pubblici. Bettoni ha concentrato la sua attività nella progettazione di percorsi per gruppi di adulti, culturali e aziendali, i cui risultati si potranno meglio contare nel 2020.

Come ogni anno ha avuto grande successo di pubblico il **corso per insegnanti** organizzato e promosso da Museo delle storie di Bergamo, Associazione Amici del Museo storico di Bergamo, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, Fondazione Serughetti La Porta, in collaborazione con il Liceo Lorenzo Mascheroni di Bergamo. **L’edizione 2019 “Fascismo, fascismi, nuovi fascismi tra storia, storiografia e problemi di didattica”** ha indagato i caratteri del fascismo italiano, in particolare il progetto antropologico di costruzione dell’“uomo nuovo”. Il corso si è articolato in **sette lezioni condotte dai maggiori storici italiani** e ha visto la partecipazione di 284 insegnanti

Si è svolto, come ormai di consueto da 6 anni, il **gemellaggio tra la scuola Francesco Nullo di Bergamo e quella di Olkusz**. Nel mese di settembre gli studenti polacchi hanno fatto visita alla nostra città e il Museo delle storie ha proposto attività e laboratori che hanno coinvolto non solo il Museo dell’Ottocento e i cimeli dell’eroe bergamasco, ma l’intera rete museale.

Bergamoscienza edizione 2019 - Anche quest’anno la Fondazione ha partecipato a Bergamoscienza con visite-laboratorio entro il rinnovato percorso museale “Visioni fenomenali: la fotografia tra scienza e storia”. Il laboratorio ha registrato un buon successo di pubblico, con un numero complessivo di 452 partecipanti.

Un museo al mese - È proseguita l’iniziativa annuale Un museo al mese, articolata in un **calendario di 12 iniziative domenicali rivolte ad adulti e bambini**, dedicate ciascuna all’approfondimento dei nostri musei e monumenti. L’iniziativa ha riscosso grande successo con 301 partecipanti.

E’ giunto alla sesta edizione il **Campus estivo in museo**, realizzato in collaborazione con l’Orto botanico di Bergamo Lorenzo Rota e il Museo Archeologico. Il campus si è svolto in tre settimane, tra giugno e agosto 2018, in cui i bambini hanno avuto l’opportunità di conoscere i luoghi della città, i Musei e le loro storie attraverso attività prettamente ludico ricreative. **L’edizione 2019 è stata dedicata al tema del “bello” e ha riscosso un notevole successo** con la partecipazione di 52 bambini, **complice la partnership con Lina-food che ha sponsorizzato un simpatico cestino per il pranzo**, offerto ai bambini per ciascuna giornata.

Discover Bergamo - Nei mesi di aprile, maggio e giugno il Museo ha attivato la seconda edizione di **Discover Bergamo, una nuova proposta rivolta al pubblico dei turisti** che ha offerto, ogni sabato pomeriggio alle ore 17, un **percorso guidato in italiano e in inglese dal Campanone alla Rocca**, allo speciale prezzo di € 10 (comprendente sia la visita in lingua, sia gli ingressi alle sedi del Museo).



**CONFERENZE
INCONTRI
VISITE GUIDATE >>**



>> CONFERENZE, INCONTRI, VISITE GUIDATE

Nel 2019 moltissime le iniziative organizzate che hanno visto protagonisti i diversi luoghi della rete del Museo delle storie. Come ogni anno, per l'organizzazione delle numerose iniziative, **il Museo ha potuto contare sulla collaborazione dell'Associazione degli Amici del Museo** che il 14 settembre ha festeggiato **20 anni di attività**. Per l'occasione l'Associazione ha organizzato una serata culturale e di intrattenimento aperta ai soci e alla città.

• LA CASA DELLA STORIA

- **Insegnare le "razze"**. Il razzismo nella scuola italiana prima e durante il periodo delle leggi fasciste, con Gianluca Gabrielli, organizzata il 31 gennaio in occasione della Giornata della Memoria
- **Ombre e luci Storia economica d'Italia dall'Unità a oggi**. Il 21 febbraio presentazione del volume Ombre e luci. Storia economica d'Italia dall'Unità a oggi, con gli autori Gianluigi Della Valentina e Stefania Licini.
- Il 28 marzo presentazione del volume **Il pensiero politico medievale**, con l'autore Gianluca Briguglia.
- In occasione e in collaborazione con la Fiera dei Librai di Bergamo il 26 aprile si è tenuta la presentazione del volume **La ragazza di Marsiglia** con l'autrice Maria Attanasio.

• POVERTÀ DESIDERATA E VISSUTA

Nei mesi di settembre e ottobre il Museo delle storie di Bergamo **insieme a Fondazione Serughetti la Porta, Caritas diocesana di Bergamo, Pandemonium Teatro**, con il patrocinio del Comune di Bergamo, ha promosso e organizzato il **ciclo di conferenze "Povertà desiderata e vissuta"**, dedicato alla figura di Francesco D'Assisi e al tema della povertà, indagata da più angolazioni e ambiti di studio, dal Medioevo ad oggi. Il ciclo di incontro **si è aperto presso il Convento di San Francesco** con una **lezione magistrale di Chiara Frugoni** e con lo **spettacolo teatrale di Riccardo Tordoni "Francesco, polvere di Dio"**. Il calendario si è concluso presso il Museo delle storie con la **conferenza "I francescani e l'economia della povertà: il valore, l'utile, il necessario"** tenuta dal **professor Giacomo Todeschini**.

• FOLETTE POPOLARI PER BAMBINI MILLENNIALS

Da marzo ad aprile si è svolta la **seconda edizione del laboratorio per bambini "Folette popolari"**, grazie alla proficua **collaborazione con Teatro Viaggio**, gruppo teatrale attento alla tradizione delle maschere della commedia dell'arte e alle storie della tradizione orale. Un'occasione per i più piccoli di conoscere le fiabe della tradizione del nostro territorio e di diventarne protagonisti attraverso il teatro.

• BELLA STORIA... IN ROCCA!

Dopo il successo della prima edizione, **in occasione di Art2night** la serata organizzata da Proloco Bergamo, il Museo delle storie con la collaborazione degli Amici del Museo ha riproposto "Bella storia!". L'**iniziativa**, svoltasi il 7 luglio, **ha interessato la Rocca e il Museo dell'Ottocento con una performance teatrale organizzata dal Museo insieme a Teatro D'Acqua Dolce**. Insoliti ciceroni provenienti da epoche passate, tra cui anche lo staff del Museo, ha guidato i partecipanti alla scoperta dei segreti e dei misteri del luogo del cuore dei bergamaschi.

>> COLLABORAZIONI ATTIVATE

Diverse le **partecipazioni e le collaborazioni del Museo ad alcune delle grandi iniziative realizzate in città** nel 2019: conferenze, visite guidate, eventi. Tra queste ricordiamo:

Restauro delle lapidi della ex Casa dei Bombardieri - il Museo delle storie di Bergamo ha prestato la propria collaborazione per redigere la relazione storica utile alla realizzazione del progetto di restauro delle lapidi poste in facciata all'edificio della ex Casa dei Bombardieri. Il restauro, condotto dal Comune di Bergamo con il sostegno economico di un Inter Rotary, è stato presentato l'11 gennaio 2019. E intervenuto il direttore Frigeni.

Bergamo 1919-1939 - Il Museo delle storie **ha partecipato al ciclo di conferenze organizzato dall'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo con due conferenze dedicate alla Torre dei Caduti**, il 26 gennaio, e **alla Rocca**, il 6 febbraio. E' intervenuta la curatrice museale Lia Corna.

Alla scoperta di Arlecchino – Il Museo delle storie di Bergamo ha aderito al **calendario di iniziative dedicate al Carnevale**, promosse e organizzate dal Comune di Bergamo, **con un laboratorio per i bambini dai 6 agli 11 anni svolto presso il Museo dell'Ottocento in Rocca**. Protagonista dell'attività ludica è stato Arlecchino e le trasformazioni della maschera più famosa della Commedia dell'arte.

Disegniamo l'arte! – il giorno 31 marzo si è svolta a cura del Museo delle storie la visita guidata gratuita e **laboratorio per bambini** nell'ambito dell'**iniziativa regionale promossa da Abbonamento Musei in Lombardia**.

Fondazione Donizetti - il direttore Frigeni è intervenuto il 12 aprile, presso la Casa Natale di Gaetano Donizetti alla **presentazione del volume di Paolo Fabbri, Gaetano Donizetti. Carteggi e Documenti 1797-1830**, Edizione Nazionale delle Opere di Gaetano Donizetti, Fondazione teatro Donizetti, 2018.

Festival Fare la Pace. Fotografie salvate dal tempo: laboratorio di digitalizzazione - Il Museo delle storie ha partecipato al Festival Fare La Pace 2019 **con una iniziativa realizzata insieme all'impresa sociale ZeroUno e Mida informatica** che si occupano della digitalizzazione dell'Archivio fotografico Sestini. Giovedì 16 maggio, al Museo della fotografia Sestini, si sono tenute due iniziative: il **laboratorio di digitalizzazione e le visite guidate**, promosse dal Museo e dall'impresa sociale ZeroUno e **la conferenza "Impresa, cultura e sociale: un incontro possibile per le generazioni future"**, con il prof. Mauro Magatti (Docente di Sociologia della globalizzazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e fondatore dell'Archivio della generatività)

Apertura Museo del Burattino - il Museo delle storie ha attivato una **nuova collaborazione con Fondazione Ravasio mettendo a disposizione un pezzo delle proprie collezioni**: la baracca Sarzetti, che apre il percorso museale del Museo del Burattino, aperto a Bergamo il 5 luglio.

"Goisis 2019" - I Servizi educativi del Museo delle storie hanno partecipato alle attività ricreative del Parco Goisis con **tre attività per bambini** all'interno del palinsesto estivo "Goisis", nelle date: 9 giugno, 21 luglio, 11 agosto. Attività curate da Fausta Bettoni.

GEP 2019 - il Museo delle storie ha partecipato all'edizione 2019 delle Giornate Europee del Patrimonio con un incontro speciale di **PanoramaMura, una visita guidata teatralizzata svolta sulle Mura, il 22 settembre**. Percorso curato da Fausta Bettoni e da Prosopos Duo, in collaborazione con Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo.

Tradizione e innovazione: le "filiera" green del tessile bergamasco – lunedì 18 novembre il Museo della storie ha ospitato e collaborato alla tavola rotonda sul valore **"pubblico" e "aziendale" della storia del settore e delle imprese tessili bergamasche**: dalle fibre ai tessuti green, dagli archivi ai musei promossa e organizzata dalla Fondazione Famiglia Legler nell'ambito della XVII settimana della Cultura d'impresa.

"Dialoghi bergamaschi di Storia, Disegno, Restauro e Archeologia dell'Architettura" - Il Museo delle storie di Bergamo ha ospitato, in data 11 dicembre, l'incontro **"Medioevo tra archeologia e architettura" organizzato dall'Università degli Studi di Bergamo**. Il direttore ha presentato la relazione di Giovanna Bianchi Prof. Associato di Archeologia cristiana e medievale presso l'Università di Siena.

>> COMUNICAZIONE WEB E SOCIAL

• VENDITA ON LINE: TICKETLANDIA E BOOKING

Nel 2019 il Museo delle storie ha attivato la vendita on line dei biglietti e delle attività per il pubblico attraverso due piattaforme:

Ticketlandia - è il canale ufficiale della **vendita on line** direttamente collegato al sistema di biglietteria Suitmuseum. Su ticketlandia, oltre alla vendita dei biglietti, è stato possibile attivare la vendita delle iniziative per il **"pubblico della domenica"** (adulti, famiglie bambini) quali Un museo al mese, Discover Bergamo, Panoramamura e L'Ora blu. **Questo sistema ha consentito una migliore gestione delle prenotazioni, la riduzione delle defezioni nella partecipazione da parte del pubblico e il monitoraggio costante dei risultati ottenuti**. Tuttavia, soprattutto nella prima fase, si è rilevato un calo nelle adesioni alle iniziative dovuto alla ritrosia dell'utenza all'utilizzo del nuovo sistema di prenotazione, che vincola al pagamento anticipato.

Booking – ad aprile è stato attivato un accordo con Booking per la vendita on line dei biglietti e di alcune attività tramite la **piattaforma Booking experience**. I risultati di questa collaborazione sono stati molto positivi, soprattutto in termini di comunicazione data la visibilità offerta ai luoghi della rete del Museo delle storie sulla piattaforma online.

Si segnala infine che dal mese di luglio la **dottorssa Elena Tadolti è la nuova responsabile ufficio comunicazione, web e social** del Museo delle storie di Bergamo, subentrata a Tiffany Pesenti che ha terminato la sua collaborazione con la Fondazione.



**DONAZIONI
E DEPOSITI >>**



>> DONAZIONI E DEPOSITI

Nel corso del 2019 sono pervenute al Museo delle storie le seguenti donazioni da parte di privati cittadini, segno della rinnovata fiducia che la comunità accorda alla nostra istituzione, cui riconosce la qualità del lavoro svolto in termini di tutela, promozione e valorizzazione.

Claudio Anghileri - 401 negativi su pellicola e 27 negativi su lastra relativi a Bergamo durante la seconda guerra mondiale.

Luigi Bacchetta - stampa fotografica dell'aerofotografia di Bergamo Città Alta del 1924.

Famiglia Bagattini - Suardi - La biblioteca personale di Cristiana Bagattini, prima collaboratrice e poi dipendente del Museo, prematuramente scomparsa nel 2017.

Gianni Bondurri - 10 stampe stereoscopiche all'albumina, stampe illustrate e stampe fotografiche, documenti e giornali della prima metà del Novecento e 1 visore stereoscopico.

Ornella Bramani - 1 album fotografico relativo alla cerimonia di consegna delle salme dei caduti bergamaschi (anni Cinquanta del Novecento).

Silvia Breda - Volumi dei discorsi di Mussolini, documenti relativi all'attività del medico condotto Mario Breda, documenti relativi all'attività di Giuseppe Silva, come ingegnere minerario in Italia e in Sud America e come podestà di Vipiteno.

Michela Burgarella - Documenti e un album fotografico relativi all'attività e alla biografia di Nicola Burgarella, titolare dello studio "Niko Burgarella", e 6 volumi di edizioni storiche relativi alla prima guerra mondiale e al fascismo.

Giuseppe Capellini - 3 faldoni di stampe fotografiche relative all'attività di giornalista a "L'Eco di Bergamo" (materiale Foto Express, anni Settanta-Ottanta); una cartelletta con documentazione relativa alla "Fototeca Bergamasca" (anni Settanta); documenti relativi all'Amministrazione provinciale di Bergamo (anni Dieci del Novecento).

Camera di Commercio - Per il deposito dell'Archivio fotografico storico della Camera di Commercio di Bergamo (anni Cinquanta-Novanta del Novecento).

Lorenzo Codogno e Pietro Fanchini - 6 macchine fotografiche e relativi accessori databili tra gli anni Sessanta e Ottanta del Novecento.

Ferruccio Cremaschi - Documentazione relativa all'impegno del padre, Carlo Cremaschi, come membro dell'Assemblea Costituente.

Paolo Da Re - Per il deposito dell'archivio dello "Studio fotografico Da Re", costituito da circa 75.000 negativi e degli strumenti di corredo all'archivio (schedari e registri).

Gabriella Gentili e Sandro Lorenzi - Oltre 1.500 stampe fotografiche e 15 album fotografici e un ingranditore a muro provenienti dallo studio fotografico di Pietro e Achille Gentili.

Gianni Limonta - 130 riproduzioni fotografiche per la mostra "Bergamo nel Novecento"; locandine e poster a tema fotografico.

Maurizio Lussana - Documenti e fotografie relative all'attività militare di Giuseppe Silvio Cometti e al suo impegno risorgimentale, documenti relativi ad Edoardo Cometti.

Ester Mamone - Un attestato di conferimento della medaglia a ricordo della prima guerra mondiale a Giovanni Berlendis.

Giovanni Marieni Saredo - 6 album fotografici e fotografie sciolte relativi all'opera prestata dal generale Giovanni Battista Marieni in Tripolitania, nell'Aeronautica e come Comandante Generale del Genio militare sul Piave e sul Grappa, per un totale di 2.771 scatti fotografici del periodo 1910-1934.

Famiglia Merisio - 300 tra libri e riviste relative all'attività fotografica ed editoriale di Pepi Merisio.

Alfonso Modonesi - 490 volumi relativi alla storia della fotografia e alla sua attività fotografica.

Teresa Montanari - Per il deposito di 48 stampe fotografiche a tema jazz provenienti dall'archivio fotografico di Riccardo Schwamenthal.

Cristiana Oldrati - Stampe e lastre fotografiche prodotte dallo Studio di Eugenio Goglio e documentazione relativa all'attività e alla biografia di Eugenio Goglio.

Ottavia Piccolo - 2 macchine fotografiche degli anni Cinquanta del Novecento e 1 esposimetro databile tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento.

Attilio Rota - 15 volumi editi dall'Istituto Italiano di Arti Grafiche, ad integrazione del fondo già donato nel 2013.

Piero Sogliani - 150 volumi della biblioteca personale relativi a temi di storia sociale e politica del Novecento.

Adele Terzi Tavella - 25 volumi relativi all'attività fotografica ed editoriale di Tito Terzi.

FONDAZIONE BERGAMO NELLA STORIA ONLUS

Codice Fiscale 02995900160 – Partita iva 02995900160

Piazza Mercato del fieno 6/A - 24129 Bergamo

Bilancio consuntivo 31.12.2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 31/12/2019 31/12/2018

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) spese costituzione e impianto		
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) spese di manutenzioni da ammortizzare		
5) oneri pluriennali	214.648	150.166
6) altre	111.311	134.830

I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **325.959** **284.996**

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	24.113	33.814
3) altri beni	287.806	321.228
4) immobilizzazioni in corso e acconti	47.000	
5) immobilizzazioni donate		

II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **358.919** **355.042**

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) partecipazioni	500	500
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio		
3) altri titoli		

III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **500** **500**

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI **685.378** **640.538**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

4) prodotti finiti e merci (bookshop)	28.658	16.124
5) acconti		

I TOTALE RIMANENZE **28.658** **16.124**

II CREDITI

1) verso clienti	5.581	3.412
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.581	5.352
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		-1.940
2) verso altri	254.305	274.316
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	244.810	274.316
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	9.495	

II TOTALE CREDITI **259.886** **277.728**

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizzazioni)		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancarie postali	308.284	367.480
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	2.337	4.243
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	310.621	371.723
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	599.166	665.575
D) RATEI E RISCONTI	15.587	14.129
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.300.131	1.320.242
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-1.797	-1.267
di cui: da destinare a fondi vincolati		
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-2.004.978	-2.003.711
3) Riserve statutarie		
4) altre riserve		
II) Fondo di dotazione dell'ente	2.438.469	2.438.469
III) Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati a terzi		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	497.823	502.662
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	929.517	936.153
B) FONDO RISCHI MANUTENZIONI BENI TERZI	30.000	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	109.224	95.662
D) DEBITI		
5) debiti verso fornitori	137.744	201.913
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	137.744	201.913
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) debiti tributari	10.103	10.387
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.103	10.387
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.155	11.056
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	14.155	11.056
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) altri debiti	40.608	38.071
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	40.608	38.071
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
D) TOTALE DEBITI	202.610	261.427
E) RATEI E RISCONTI	28.780	27.000
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.300.131	1.320.242

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
-----------------	------------	------------

A) PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI E CONNESSE

1) Erog.ni liberal/contrib. Liberali da persone giuridiche/persone fisich	202.260	209.562
2) Proventi da attività istituzionale	673.580	688.940
5) Altri ricavi e proventi	488.088	294.048
a) Altri ricavi e proventi (da attività diverse)	488.088	294.048
5 TOTALE altri ricavi e proventi	1.363.928	1.192.550

A) TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZ. E CONNESSE	1.363.928	1.192.550
--	------------------	------------------

B) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI

6) per materie di consumo	28.141	19.204
7) per servizi attività istituzionali e connesse	668.205	566.069
8) per godimento di beni di terzi	2.747	2.616
9) spese per il personale	351.947	316.435
a) salari e stipendi	263.643	235.539
b) oneri sociali	69.348	63.071
c) trattamento di fine rapporto	18.321	17.294
d) altri costi	635	531

10) ammortamenti e svalutazioni:	175.742	
a) ammort. Immobilizz. Immateriali	89.092	63.081
b) ammort. Immobilizz. Materiali	86.650	93.146
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	175.742	156.227

11) Variazioni rimanenze		
d) Variazione di rimanenze di merci	-12.534	-4.335
13) altri accantonamenti	50.000	24.000
1) per rischi su crediti diversi	20.000	24.000
2) per rischi manutenzioni beni di terzi	30.000	
14) oneri diversi di gestione	101.944	113.858

B TOTALE ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALI E CONNESSE	1.366.192	1.194.074
--	------------------	------------------

A-B TOTALE DIFF. TRA PROVENTI E ONERI ATT. IST. E CONNESSE	-2.264	-1.524
---	---------------	---------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)		
altri	467	262
Totale proventi	467	262
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		5
Totale interessi e oneri finanziari		5
Totale proventi e oneri finanziari	467	257

A - B ± C ± D ± E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.797	-1.267
--	---------------	---------------

22) Imposte redd. Eserc. , correnti, differite, anticipate

23) avanzo (disavanzo) di gestione	-1.797	-1.267
---	---------------	---------------

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del C.D.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

PREMESSA

Signori Membri del Comitato di indirizzo,

il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in applicazione alle normative vigenti per la predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni non profit e presenta un disavanzo di gestione pari ad euro € 1.797,00€.

In questa sede si segnala che il rendiconto annuale è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrata ed interpretata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri emanate per le aziende non profit.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili o avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. In particolare lo Stato Patrimoniale risulta modificato ed integrato tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono il patrimonio dell'azienda non profit, mentre il Conto Economico (rendiconto gestionale) informa sulle modalità in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nell'adempimento della missione istituzionale;
- la presente nota integrativa, redatta anch'essa in applicazione delle normative vigenti per la predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni non profit, illustra e integra le informazioni contenute nello stato patrimoniale e nel rendiconto della gestione e costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.
- I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, ove rilevante, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali Oic.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione svolge l'attività di gestione dei siti museali e promozione culturale. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e comunque tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono il patrimonio e la missione dell'azienda non profit.

A) CREDITO VERSO SOCI

i crediti verso soci sono iscritti in base al valore di sottoscrizione del fondo di dotazione.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'utilizzo, della destinazione, della durata economico-tecnica e dell'usura fisica del bene,

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

mobili e arredi	10%
hardware	20%
Impianti specifici	10%
Biblioteca	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Cancelli	10%
Impianti generici	30%
materiali allestimento Rocca	10%
Attrezzatura generica	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, rispecchiando l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, al netto di eventuali fondi rischi.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al valore di presunto realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti e sono calcolate tenendo conto delle attività commerciali marginali svolte dalla fondazione, tenuto conto della qualifica di onlus e dei benefici fiscali ai sensi del D.Lgs. 460/97.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Codice Bilancio	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	470.790
Incrementi	130.055
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	600.845

Codice Bilancio	
Descrizione	FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Consistenza iniziale	185.793
Incrementi	89.092
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	274.886

La voce finale delle immobilizzazioni al netto dei fondi amm.to si riferisce a:

Spese incrementative su beni di terzi	111.311
Altri oneri pluriennali	214.648

Codice Bilancio	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Consistenza iniziale	1.612.080
Incrementi	59.901
Decrementi	79.536
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	1.592.445

Codice Bilancio	
Descrizione	FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Consistenza iniziale	1.210.038
Incrementi	86.651
Decrementi	63.163
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	1.233.526

La voce finale delle immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di amm.to si riferisce a:

Impianti generici	23.540
Attrezzatura varia e minuta	573
Mobili e arredi	243.697
Hardware It	44.109
Acconti a fornitori per immobilizzazioni in corso	47.000

Codice Bilancio	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	500
Incrementi	
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	500

La voce finale delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla partecipazione detenuta nell' Associazione "I musei della Storia".

Codice Bilancio	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	16.124
Incrementi	28.658
Decrementi e svalutazione	16.124
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	28.658

La voce finale delle rimanenze si riferisce soprattutto a:
Gadget e libri in vendita al bookshop.

Codice Bilancio	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI
Consistenza iniziale	277.728
Incrementi	1.229.097
Decrementi	1.246.938
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	259.886

La voce finale dei crediti si riferisce a :

crediti verso clienti esigibili entro es. success	5.581
crediti verso altri	246.429
crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	9.495
fondo rischi su crediti diversi	-24.000
Erario c/iva	22.381

E' stata portata a perdita, con compensazione del fondo rischi già iscritto a bilancio, la quota di contributo soci in c/gestione ritenuta non più esigibile pari a euro 20.000,00 € relativa all'anno 2017.

E' stato inoltre stanziato in via prudenziale un ulteriore fondo rischi diversi per euro 20.000,00 a copertura di quote di contributo soci in c/ gestione ritenuti difficilmente recuperabili.

Codice Bilancio	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	371.723
Incrementi	1.747.887
Decrementi	1.808.989
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	310.621

La voce finale delle disponibilità liquide si riferisce a:

Denaro in cassa	2.337
c/c Ubi-Banca Popolare Bergamo e c/c Credito Bergamasco	308.284
Totale	<u>310.621</u>

Codice Bilancio	
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	14.129
Incrementi	15.587
Decrementi	14.129
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	15.587

La voce finale dei ratei e risconti si riferisce a

- Risconti attivi:

Canoni telefonici	686
Licenza software	11.872
Assicurazioni	2.628
Canoni manutenzioni periodiche	383
Servizi collegamento internet	17
Arrotondamento	1
Totale	15.587

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

FONDO DI DOTAZIONE

	Fondo di dotazione	Riserva Legale	Fondi vincolati	Risultato gestionale esercizi precedenti	Risultato gestionale esercizio in corso	Totale patrimonio netto
All'inizio dell'esercizio precedente	2.438.469		425.456	-1.924.595	-79.115	860.215
Destinazione del risultato dell'esercizio:						-
- Attribuzione di dividendi/copertura perdite				-79.115	79.115	0
- Altre destinazioni			-114.595			-114.595
Altre variazioni:			191.801			191.801
Risultato esercizio precedente					-1267	-1.267
- altre riserve						
Altre riserve						
Altre variazioni				-1		-1
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.438.469		502.662	-2.003.711	-1.267	936.153
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi/copertura perdite						
- Altre destinazioni				-1267	1267	0
Altre variazioni:						
- storno altre riserve			-140.733			-140.733
- altre riserve			135.894			135.894
Risultato dell'esercizio corrente					-1.797	-1.797
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.438.469		497.823	-2.004.978	-1.797	929.517

FONDI E T.F.R.

B) FONDO RISCHI MANUTENZIONI BENI DI TERZI

Codice Bilancio	
Descrizione	FONDO RISCHI MANUTENZIONE BENI DI TERZI
Consistenza iniziale	
Aumenti	30.000
di cui formati nell'esercizio	30.000
Diminuzioni	
di cui utilizzati	
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	30.000

E' stata prudenzialmente accantonata una quota a copertura di costi straordinari per la conservazione dei luoghi storici in gestione alla Fondazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Codice Bilancio	
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	95.662
Aumenti	17.146
di cui formatisi nell'esercizio	17.146
Diminuzioni	
di cui utilizzati	3.584
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	109.224

Il fondo trattamento fine rapporto è iscritto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva.
La voce comprende le somme versate ai fondi di previdenza.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	261.427
Incrementi	1.528.350
Decrementi	1.587.167
Arrotondamento	
Consistenza finale	202.610

Debiti verso fornitori	137.744
Debiti tributari	10.103
Debiti verso istituti di previdenza e sic	14.155
Altri debiti	40.608
Arrotondamenti	

Codice Bilancio	
Descrizione	RATEI E RISCONTI PASSIVI
Consistenza iniziale	27.000
Incrementi	28.780
Decrementi	27.000
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	28.780

La voce finale dei ratei e risconti si riferisce a

Risconti passivi:	
Contributo Comune di Bergamo per progetto Unesco	28.420
Ratei passivi:	
Quota Icom 2019	360

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

La Fondazione non possiede partecipazioni rilevanti né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona in società controllate e/o collegate.

CREDITI E DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Non sono iscritti crediti e debiti di durata superiore a cinque anni.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PROVENTI E ONERI ISCRITTI NEL CONTO ECONOMICO**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.363.928	1.192.550	171.378

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ingressi musei	325.390	255.656	69.734
Visite guidate e attività didattica	33.285	29.672	3.613
Vendite bookshop	11.883	2.505	9.378
Affitti e locazioni	4.485	2.500	1.985
Contributi	875.840	898.502	-22.662
Sponsorizzazioni	100.000	0	100.000
Altri ricavi	10.998	3.466	7.532
Diritti riproduzioni immagini	416		416
Sopravvenienze attive	1.631	249	1.382
Arrotondamento			
	1.363.928	1.192.550	171.378

L'ammontare dei contributi di € 875.840 sono così costituiti:

- Comune di Bergamo € 501.580
- Soci c/gestione € 172.000
- Utilizzo quota "riserva contributi" di € 140.733 a fronte del costo degli ammortamenti del 2019 per i progetti Palazzo del Podestà, riapertura Torre dei caduti e Restyling museo Donizettiano e per attività varie
- Contributo Fondazione Sestini per progetto fotografico € 57.027
- Contributi per attività varie € 4.500

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	1.366.192	1.194.079	172.113
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.450	4.368	2.082
Materiali di consumo	21.691	14.836	6.855
Servizi commerciali/museali	425.791	368.333	57.458
Servizi amministrativi e gestionali	243.049	197.741	45.308
Godimento beni di terzi	2.747	2.616	131
Oneri per il personale	351.312	316.435	34.877
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	89.092	63.081	26.011
Ammortamento immobilizzazioni materiali	86.650	93.146	-6.496
Variazione rimanenze materie prime	-12.534	-4.335	-8.199
Oneri diversi di gestione	101.944	113.858	-11.914
Accantonamenti rischi	50.000	24.000	26.000
Arrotondamenti			
	1.366.192	1.194.079	172.113

Oneri per il personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente ivi compresi i ratei delle ferie non godute, della quattordicesima e degli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali/immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce è relativa all'iva indeducibile a seguito del calcolo prorata.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso del 2019, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

Ente Erogante	Importo	Data incasso	Titolo
Comune di Bergamo	380.000	28/06/2019	Convenzione del 21/02/2014 registro atti privati nr 1301 del 21/02/2014
Comune di Bergamo	100.000	28/06/2019	Rinnovo della convenzione tra Comune di Bergamo e Fondazione Bergamo nella storia - Delibera del consiglio comunale n. 60 reg. C.C. – 37 prop. del 1/4/2019
Regione Lombardia	3.375	12/12/2019	Contributo per catalogazione “Una biblioteca da fotografi” approvato da Regione Lombardia con d.d.s. n. 12250 del 26/08/2019 su Bando l.r. 25/2016 - Anno 2019 – Sezione II, Ambito Biblioteche e archivi
Provincia	10.000	29/12/2019	Contributo per realizzazione percorso Visioni fenomenali. La fotografia tra scienza e storia approvato con delibera presidenziale della Provincia di Bergamo n. 63 del 30/10/2018
Comune di Bergamo	25.000	23.12.2019	Contributo da Comune di Bergamo per affidamento incarico valorizzazione del sito UNESCO “OPERE DI DIFESA VENEZIANE DEL XVI E XVII SEC. STATO DI TERRA-STATO DI MARE OCCIDENTALE (BENE TRANSNAZIONALE)”- Delibera di giunta del Comune di Bergamo del 13 dicembre 2018
CCIAA – Camera di commercio di Bergamo	10.000	29/11/2019	Contributo a sostegno progetto culturale del museo delle storie di Bergamo – anno 2019 come da delibera della Camera di Commercio di Bergamo nr. 55/2019 – det. SG N. 135/2019

INFORMATIVA EMERGENZA COVID-19

I fatti di rilievo intervenuti dopo la conclusione dell'esercizio 2019 e legati all'emergenza sanitaria Covid – 19 ancora in corso hanno avuto e avranno un'incidenza sulla gestione delle attività della Fondazione per l'anno 2020.

In particolare nel periodo dal 10 marzo al 18 maggio 2020 la chiusura al pubblico dei musei ha generato mancati incassi da vendita di biglietti e mancati ricavi da attività didattiche. Al contempo durante il periodo di chiusura al pubblico sono state adottate misure di contenimento dei costi tra cui la sospensione delle spese del servizio di guardiania, la riduzione dell'attività dei consulenti, l'adozione a tempo parziale del FIS per i dipendenti della Fondazione.

Con la riapertura al pubblico dei musei a partire dal 22 maggio è ripresa l'attività della Fondazione con un aggiornamento del programma culturale per l'anno 2020 finalizzato a contenere il più possibile il disavanzo di gestione. L'assenza del turismo straniero e di prossimità e il perdurare dell'incertezza legata all'evolversi dell'emergenza sanitaria continuerà a ripercuotersi sui ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso ai musei il cui andamento verrà costantemente monitorato nel corso dei prossimi mesi. L'apertura dei musei è stata ripristinata con un orario limitato al solo week end e, nella prima fase solo ad alcuni luoghi, al fine di contenere il più possibile i costi del servizio di guardiania e al contempo le spese per la sanificazione e l'igienizzazione dei locali che devono essere effettuata quotidianamente durante i giorni di apertura.

I fatti evidenziati hanno dunque un'importante influsso sulla vita della Fondazione per l'anno 2020; tuttavia le possibili ripercussioni in termini di risultato saranno compensate dalle azioni adottate per il contenimento dei costi e dalla maggior contribuzione prevista e finalizzata a garantire la continuità delle attività istituzionali della Fondazione stessa.

Si informa altresì che al fine di ottemperare alle disposizioni previste per il contenimento del contagio da Covid 19 la Fondazione ha provveduto agli adempimenti normativi necessari alla tutela del personale dipendente, dei consulenti, dei collaboratori, dei fornitori e degli utenti del Museo. In particolare le misure per il contenimento del contagio hanno riguardato:

- La formazione del personale dipendente tenuta dall'RSPP ing. Bortolo Balduzzi e dal medico del lavoro competente dott. Fabio Manfredini;
- La sanificazione dei locali così come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 prima del rientro presso i locali/musei della Fondazione e l'igienizzazione quotidiana dei luoghi;
- La trasmissione dell'informativa preventiva così come previsto dal protocollo territoriale del 20 aprile 2020 al personale dipendente, ai consulenti e ai collaboratori;
- Il monitoraggio quotidiano della temperatura, l'istituzione del registro per la registrazione della temperatura rilevata e la fornitura dei dispositivi di protezione anti-contagio (guanti, mascherine e igienizzanti) per il contenimento del contagio ai dipendenti, consulenti e collaboratori;
- L'aggiornamento del DVR rimodulato con le misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro di competenza di Fondazione Bergamo nella storia e nei musei in gestione alla Fondazione stessa;
- L'apposizione della segnaletica in tutti i luoghi/musei in gestione alla Fondazione con le disposizioni adottate nel DVR; la rilevazione della temperatura dei visitatori e la dotazione in ogni museo di igienizzanti per le mani.

CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica ed alla normativa specifica per gli enti non commerciali. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione del disavanzo di gestione, il presidente del C.d.A. propone di rinviare la copertura del disavanzo di gestione pari a complessivi Euro 1.797,00 agli esercizi successivi.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019 e la proposta di destinazione del disavanzo di gestione.

Bergamo, lì 25/06/2020

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Giorgio Gori

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della Fondazione Bergamo nella Storia

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della Fondazione Bergamo nella Storia, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio

d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, gli amministratori dichiarano di non aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019, come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.

Nei paragrafi "Continuità aziendale" e "Eventi successivi" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 7 D.L. n. 23/2020, riferiscono, nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6. Alla luce di tale circostanza, non abbiamo tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore delegato per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale [sindaco unico] pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì hanno esercitato la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Bergamo 25 giugno 2020

Il collegio sindacale

Gianangelo Benigni

Franco Torda

Giuseppe Fassi